



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE DI BEREGUARDO**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado
Via Castello, 2 – 27021 Bereguardo (PV) ☎ 0382/930863 – Fax 0382/920452 – C.F. 96067240182 C.M. PVIC82000A
e-mail segreteria : pvic82000a@istruzione.it e-mail pec: pvic82000a@pec.istruzione.it sito web: www.icbereguardo.edu.it

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGGIO COVID-19

1) Premessa.

L'Istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle disposizioni legislative adottate, accoglie tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” definito dal D.P.C.M. del 26/04/2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche Sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'art. 1, comma primo, numero 9), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che, in relazione alle attività professionali e alle attività produttive, raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, il tutto integrato in data 24 aprile 2020. Viste inoltre le Ordinanze Regionali. Ulteriori e successive disposizioni Ministeriali e/o Regionali saranno da considerare prevalenti rispetto il presente Protocollo a cui lo stesso sarà di seguito aggiornato.

Nel presente Protocollo vengono Indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di Ingresso a scuola
3. Modalità di accesso fornitori esterni
4. Pulizia
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione individuale
7. Gestione spazi comuni
8. Organizzazione Scolastica
9. Gestione entrata e uscita dei lavoratori

10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Gestione di una persona sintomatica
12. Sorveglianza sanitaria
13. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Ogni misura adottata nel presente Protocollo di regolamentazione è condivisa con l'RLS.

Il Dirigente scolastico prenderà ogni ulteriore misura prevista dalle leggi in vigore contro coloro che contravverranno alle misure Indicate nel presente Protocollo di regolamentazione.

Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già Indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

2) Obiettivo del piano.

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro In cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono fomitati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID--19.

3) Riferimenti normativi.

- Decreto Legge 17 marzo 2020, n°18;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n°6;
- DPCM 26 aprile 2020.
- DPCM 17 MAGGIO 2020
- DPCM 11 giugno 2020
- Ordinanza Regione Lombardia N. 566 del 12/06/2020

4) Informazione.

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi dépliant e info grafiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (In particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare i previsti DPI, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque sempre necessario l'uso di mascherina e guanti (premessi l'obbligo di utilizzo comunque e sempre nell'attività lavorativa);
- effettuare, a fine giornata o eventuale cambio di turno, la igienizzazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcool, in particolare maniglie, tastiere, mouse, ed ogni altra attrezzatura manuale;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

5) Modalità di ingresso a scuola.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso nei locali scolastici, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Inoltre:

- ad ogni lavoratore/utente, prima dell'accesso ai locali scolastici e comunque dall'esterno, verrà chiesto se negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al

COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; a tali persone sarà vietato l'accesso ai locali stessi (si fa sempre riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);

- ogni lavoratore deve indossare le mascherine ed i guanti monouso, forniti dal Dirigente Scolastico;
- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale competente;
- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite da contagio, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

6) Modalità di accesso dei fornitori esterni.

L'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto.

Per l'accesso di fornitori esterni, sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza alla scuola.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno della scuola su incarico dell'ente proprietario.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti

IL Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni.

7) Pulizia e igienizzazione a scuola.

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19, si procede alla pulizia e igienizzazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

I collaboratori scolastici devono effettuare, a fine giornata o al cambio di turno, la pulizia dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti forniti dal Dirigente scolastico, In particolare maniglie, miscelatori, rubinetteria, sanitari, ripiani, tastiere, mouse, monitor, attrezzature varie, comandi manuali ed ogni altra superficie che potrebbe essere quotidianamente toccata. Nei servizi igienici la pulizia deve essere effettuata più spesso, diverse volte al giorno.

Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

8) Precauzioni Igieniche personali.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Misure di sicurezza da adottare sempre:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- a scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali detergente e gel a base alcolica;
- curare l'Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherina e guanti;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici. In particolare, oltre al personale scolastico, non deve essere consentito l'ingresso di più di 2 utenti contemporaneamente e nei corridoi deve essere fatta rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei servizi igienici i lavoratori devono sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche al presente paragrafo, effettuare la igienizzazione secondo quanto previsto nel presente protocollo. Quando è possibile, in base alla disponibilità, In corrispondenza dell'ingresso degli edifici scolastici praticabili, sarà garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

9) Dispositivi di protezione individuale.

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza.

Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e i loro accompagnatori.

- b) I guanti in lattice devono essere del tipo mono uso;
- c) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate anche mascherine personali la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- d) i collaboratori scolastici addetti alle operazioni di pulizia devono essere dotati di camici, occhiali di protezione e mascherina F;

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Luoghi di lavoro in assenza di persone o dove si possa garantire la distanza interpersonale di un metro:

- oltre ai dpi previsti per l'attività specifica, utilizzare guanti in nitrile o in lattice del tipo usa e getta, in alternativa disinfettare le mani con gli appositi gel alcolici messi a disposizione, prima e dopo l'attività.

Luoghi di lavoro nei quali non si possa garantire la distanza interpersonale di un metro:

- richiedere comunque di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro, nel caso in cui gli utenti non siano disponibili ad osservare la misura, sospendere le attività e contattare il Dirigente scolastico o il responsabile di plesso;
- oltre ai dpi previsti per l'attività specifica, utilizzare guanti in nitrile o in lattice del tipo usa e getta, in alternativa disinfettare le mani con gli appositi gel alcolici messi a disposizione, prima e dopo l'attività;
- se durante l'attività lavorativa è necessario avvicinarsi a meno di un metro da utenti o da altri lavoratori, ciascun lavoratore dovrà utilizzare guanti e mascherina, forniti dal Dirigente scolastico.

I D.P.I. monouso devono essere dismessi come RIFIUTO INDIFFERENZIATO, terminato l'utilizzo, devono essere raccolti in un contenitore chiuso (è sufficiente un sacco di plastica). Conferire i DPI raccolti negli appositi contenitori predisposti, ogni contenitore deve essere richiudibile e posto in ambiente protetto dalle intemperie. Chiunque conferisca un rifiuto nel contenitore avrà cura di richiuderlo al termine dell'operazione.

10) Gestione spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' garantita la igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali mensa.

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, ove non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, si dispone l'accesso ad una persona per volta; il personale deve sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste

dal presente protocollo, effettuare la igienizzazione secondo quanto previsto dal presente protocollo.

Nei locali, se le condizioni meteorologiche lo consentono, deve essere garantita una continua ventilazione.

11) Organizzazione scolastica

Le attività scolastiche saranno organizzate secondo quanto previsto dalle indicazioni del MI e dalle prescrizioni di ogni altro Ente preposto. Docenti e alunni svolgono le attività didattiche previste operando da remoto secondo le modalità concordate dalla didattica a distanza già avviata dall'Istituto. Sono annullati tutti gli eventi e i viaggi di istruzione.

Le attività di segreteria vengono svolte, per quanto possibile, favorendo il lavoro agile, operando pertanto da casa sfruttando anche la rete informatica scolastica.

Il personale amministrativo che ha la necessità, per svolgere le proprie attività lavorative, di recarsi presso i locali scolastici, deve attenersi alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

Le attività di sorveglianza e di pulizia da parte dei collaboratori scolastici sono state rimodulate, considerando che la didattica in sede è sospesa e l'attività amministrativa è effettuata secondo il calendario concordato. Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

12) Gestione entrate e uscita dipendenti.

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, ecc.).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni. Nel caso di dipendente che prenda servizio in un luogo di lavoro e/o svolga la prestazione con modalità particolari che non prevedano la presenza fisica del datore di lavoro o suo delegato, a titolo esemplificativo prendere servizio in uno dei plessi dell'Istituto dislocati dal centrale, le prescrizioni previste devono essere rispettate con la seguente modalità:

- a) Il lavoratore dovrà tempestivamente comunicare eventuali sintomi da infezione da COVID-19 al datore di lavoro o al suo delegato, astenendosi dal presentarsi sul luogo di lavoro.
- b) Il dipendente dovrà dare analoga tempestiva comunicazione anche quando, durante l'attività, dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite).
- c) Qualora il dipendente dovesse manifestare tali sintomi, non dovrà accedere o permanere nel luogo di lavoro e dovrà mettersi in momentaneo isolamento senza recarsi al Pronto Soccorso.
- d) Il lavoratore dovrà quindi immediatamente informare il datore di lavoro o suo delegato che, a sua volta, comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al d.lgs. n. 81/2000 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.

- e) In ogni caso, il datore di lavoro o il suo delegato è tenuto a rammentare attraverso, per esempio, appositi sms o mail – al personale dipendente l'obbligo di misurare la temperatura corporea.
- f) Inoltre, il datore di lavoro o suo delegato potrà in ogni momento verificare, anche a campione, l'eventuale sussistenza di sintomi da COVID-19 che impediscono l'inizio o la prosecuzione della prestazione lavorativa da parte del dipendente.
- g) Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura

13) Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e riunioni

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di cui al presente documento.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e areazione dei locali.

Restano sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; ecc.)

Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici sono limitati al solo personale scolastico presente, in conformità alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati.

Al fine di ridurre al minimo gli assembramenti, sono previste le seguenti misure:

- a) le riunioni in presenza vengono convocate laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza;
- b) sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
- c) sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati;

14) Gestione di una persona sintomatica a scuola.

Nel caso in cui una persona presente nei locali scolastici sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, il Dirigente Scolastico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nei locali scolastici che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al

fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'istituto scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Ogni lavoratore che è stato in "contatto stretto" o nello stesso ambiente chiuso con un "caso sospetto o confermato di COVID-19" sia in ambiente di lavoro che in ambiente privato, è tenuto a contattare uno dei numeri riportato al termine del presente paragrafo.

Il lavoratore dovrà fornire i propri dati personali, descrivere in breve le condizioni per cui ritiene di essere stato in "contatto stretto" e seguire le disposizioni che gli saranno impartite.

Ogni lavoratore ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico l'avvenuta segnalazione al DSP (Dipartimento di Sanità Pubblica) e di tenerlo informato sull'evolvere del proprio stato.

Il Dirigente scolastico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola, che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il posto di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Numero Regione Lombardia 800 89 45 45

Numero di pubblica utilità: 1500

Numeri di emergenza: 112, 118

Sito web: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

15) Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / R.L.S.

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo, allegato al presente protocollo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.

Il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la stessa provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del Virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, il medico competente viene coinvolto, per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione

da COVID-19; il Medico competente segnala al Dirigente scolastico i dipendenti considerati persone fragili e prescrive le condizioni idonee per garantire la prestazione lavorativa in sicurezza.

Per la sorveglianza sanitaria viene posta particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'Infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza, effettua la Visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

16) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.

È costituito presso l'Istituto Comprensivo un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del R.L.S. costituito dal RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione), Dirigente Scolastico e Dirigente S.G.A.

Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente scolastico qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo. L'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione viene effettuata infine dal Dirigente scolastico con la partecipazione del R.L.S.

17) Allegato 1 DPCM 24 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idro alcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina nei casi di cui la lettera d) e se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

18) Segnaletica.

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente Protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire;
- Modalità di ingresso ai locali;
- No assembramento;
- Mantenere la distanza di 1 m;
- Uso e modalità ascensore (ad uso singolo);
- Lavare le mani;
- Igienizzare le mani;
- Coprire la bocca e il naso;
- No abbracci e strette di mani;
- Disinfettare le superfici

19) Allegati.

Si allega al presente regolamento:

- Informativa per il personale;
- Documentazione per la misurazione della febbre;
- Cartellonistica

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Grazia Merlina

(*) il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s. m. i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.